

- Spett.le
COMUNE DI BORMIO
Via del Buonconsiglio, 25
23032 Bormio (SO)
- c.a. Gent.ma
dott.ssa **SILVIA CAVAZZI**
SINDACO DI BORMIO
Anticipata via mail a: sindaco.cavazzi@comune.bormio.so.it
- Spett.le
PREFETTURA DI SONDRIO
Via Vittorio Veneto, 27
23100 Sondrio
- c.a. **S.E. dott. SALVATORE ROSARIO PASQUARIELLO**
Prefetto di Sondrio
- c.a. Gent.le
dott. **UMBERTO SORRENTINO**
dirigente Area II: Raccordo e Collaborazione con gli Enti Locali;
Consultazioni Elettorali e Referendarie
Anticipata via mail a: umberto.sorrentino@interno.it
- p.c. Spett.le
MINISTERO DEGLI INTERNI
DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma
- E p.c. gli organi editoriali di stampa

a mezzo PEC : bormio@pec.cmav.so.it

protocollo.prefso@pec.interno.it

prefetto.prefso@pec.interno.it

elettorale.prefso@pec.interno.it

entilocali.prefso@pec.interno.it

dait@pec.interno.it

Sede di Sondrio – Palazzo Sassi de' Lavizzari, Via Maurizio Quadrio n. 27, 23100 Sondrio –

C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

Tel. 03421856563 – Fax. 03421890175- sondrio@italianostra.org - www.italianostra.org

pec: sondrio.italianostra@legalmail.it

PROT. N. 20220001

ns. rif. n. 20220218 IN Com B

OGGETTO: PROMULGAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE PREVISTI DAGLI ARTT. 41 E SS. DELLO STATUTO DEL COMUNE DI BORMIO

*Preg.mo sig. Prefetto,
gent.le dott. Umberto Sorrentino,
gentilissima dott.ssa Silvia Gavazzi,
egregi signori,*

La **SEZIONE DI SONDRIO** dell'Associazione **ITALIA NOSTRA ONLUS**,

con il presente atto, in qualità di stakeholder quale soggetto competente in materia ambientale, riconosciuto dagli Enti pubblici dello Stato italiano, al fine di intervenire a tutela degli interessi diffusi in materia di salvaguardia del territorio, protezione dell'ambiente e custodia del patrimonio artistico e culturale del nostro Paese,

2

PREMESSO CHE

1. con DELIBERAZIONE N° XI / 5876 (Seduta del 24/01/2022) è intervenuta l'approvazione dello schema di accordo tra Regione Lombardia, Comune di Bormio e CAL per la progettazione e la realizzazione della tangenzialina di Bormio (SO);
2. il Comune di Bormio, con deliberazione del consiglio comunale del 26/01/2022 (atto 2022/5, registro 2022/68) ha approvato l'intesa di cui al punto 1;

RILEVATO CHE

3. **il progetto**, per come concepito, costituisce un'opera che necessiterebbe di una riconsiderazione in quanto il tracciato previsto, oltre a cagionare un considerevole consumo di suolo, **viola** un'area (identificata come **ALUTE**), caratterizzata per una

Sede di Sondrio – Palazzo Sassi de' Lavizzari, Via Maurizio Quadrio n. 27, 23100 Sondrio –

C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

Tel. 03421856563 – Fax. 03421890175- sondrio@italianostra.org - www.italianostra.org

pec: sondrio.italianostra@legalmail.it

riconosciuta valenza ecologica, contraddistinta da una struttura lineare e continua che assolve il ruolo di collegamento ecologico, funzionale alla distribuzione geografica, allo scambio genetico di specie vegetali e animali e alla conservazione di popolazioni vitali ed è, per questi motivi, sottoposta a tutela speciale (ricadendo nella **Rete Ecologica Regionale ritenuta prioritaria dal Piano Territoriale Regionale**). Il piano dell'Alute assieme ai territori contigui (interessati dal progetto della tangenzialina), inoltre, rientrano nelle cosiddette **aree considerate di notevole interesse pubblico** ex decreto ministeriale del 21 giugno 1963, in forza del quale il Comune di Bormio, nel suo PGT, ha vincolato questi spazi (caratterizzati da boschi, prati, torrenti insieme a pregevoli costruzioni) costituendo su di essi vincoli di tutela paesaggistica ed ambientale come previsto dalle normative nazionali, ex D.lgs 42/2004 art. 142, nonché vincolo idrogeologico (RD 3267 /1 923), tutela idraulica (RD 523/1904) e aree naturali protette (LR 83/86), per citarne solo alcuni;

3

PRESO ATTO CHE

4. tale progetto non incontra il favore della popolazione locale che si è rivolta a codesta Associazione al fine di poter intervenire affinché avvenga una mediazione fattiva di contemperazione degli interessi che determini una progettazione della tangenzialina ispirata da interventi ecosostenibili e non devastanti il territorio;
5. durante le riunioni pubbliche del 14.12.2021 e del 18.01.2022, indetta dal Comune di Bormio, in cui è stato discusso il progetto della tangenzialina che riguardava l'area protetta dell'Alute, non è stato in alcun modo saggiata o ufficializzata la volontà della cittadinanza partecipante e delle associazioni locali di categoria che hanno espresso, in tale sede, tutte le proprie perplessità che non sono state considerate dall'Amministrazione

in carica;

6. la popolazione vuole formalizzare la propria volontà attraverso una consultazione referendaria come previsto agli artt. 41 e ss. dello Statuto del Comune di Bormio, al fine di avviare un dibattito democratico con l'attuale Amministrazione per la gestione della *res comune* e la salvaguardia di un'area di grande valore storico e simbolico che contraddistingue l'identità territoriale della "*Magnifica Terra*";

CONSIDERATO CHE

7. l'attuale Amministrazione comunale governa il Comune di Bormio in piena maggioranza in assenza di una compagine di consiglieri di opposizione, essendosi costituita, in occasione dell'ultima consultazione elettorale, una sola lista civica;
8. **il dissenso della popolazione non può trovare spazio nel Consiglio Comunale, non esistendo consiglieri di opposizione cui riferirsi, per cui risulta importante ricorrere allo strumento del referendum ex art. 41 dello Statuto Comunale di Bormio;**
9. l'art. 41 dello Statuto del Comune di Bormio statuisce: *"Il referendum è l'istituto disciplinato dal regolamento con il quale tutti gli elettori del Comune sono chiamati a pronunciarsi in merito a programmi, piani, progetti, interventi ed ogni altro argomento - esclusi quelli di cui al successivo quarto comma - relativi a questioni di interesse generale che riguardino l'Amministrazione ed il funzionamento del Comune esprimendo sul tema o sui temi proposti il proprio assenso o dissenso"*.
10. il Comune di Bormio, disattendendo le prescrizioni statutarie di cui sopra, **non ha ancora predisposto un regolamento attuativo degli istituti di partecipazione previsti dagli artt. 41 e ss. dello Statuto del Comune di Bormio.**

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, preso atto e ritenuto

I M P E G N A

il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio del Comune di Bormio,

ad attivarsi con ogni mezzo per predisporre in tempi brevi e con urgenza, considerati i tempi previsti per l'avviamento dell'iter di realizzazione della tangenzialina, un regolamento di attuazione degli istituti di partecipazione, come previsto dall'art. 41 dello Statuto Comunale.

S I G N I F I C A

che in **mancanza** di una tempestiva **convocazione** (anche in sede straordinaria entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della presente) del **Consiglio Comunale di Bormio** per la predisposizione ed approvazione del regolamento di attuazione dello strumento referendario, **dovrà intervenire**, nell'esercizio delle sue prerogative di legge, **codesta Prefettura** al fine di dare impulso all'Amministrazione Comunale affinché adempia in tempi brevi e certi a questo obbligo statutario o, in mancanza di tale volontà, predisporre tutti gli altri strumenti alternativi affinché sia dato un fattivo compimento agli istituti di partecipazione riconosciuti nello Statuto, ovvero il referendum, che, una volta previsto, deve essere compiutamente disciplinato dal regolamento. Sarà cura di questo consesso, in sinergia con le altre Associazioni del territorio, notificare codesto U.T.G. dell'inerzia dell'amministrazione del Comune di Bormio nella predisposizione del suddetto regolamento referendario.

5

S I E V I D E N Z I A

che tale provvedimento di attuazione del regolamento dello strumento referendario risulta, come già accennato, necessario al fine di consentire la partecipazione dei cittadini nei procedimenti amministrativi relativi all'adozione di atti e provvedimenti che incidono su situazioni giuridiche collettive per effetto dei quali la cittadinanza

Sede di Sondrio – Palazzo Sassi de' Lavizzari, Via Maurizio Quadrio n. 27, 23100 Sondrio –

C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

Tel. 03421856563 – Fax. 03421890175- sondrio@italianostra.org - www.italianostra.org

pec: sondrio.italianostra@legalmail.it

rischia di subire un grave pregiudizio, soprattutto in mancanza, come nel caso di specie, di consiglieri in opposizione in grado di portare in Consiglio le ragioni del dissenso.

Al riguardo, si osserva che il nostro ordinamento presta una particolare attenzione alla partecipazione diretta del cittadino nella vita delle Istituzioni locali. Giova ricordare in proposito, che l'Italia ha fatto propri i principi della Carta Europea dell'autonomia locale a cui ha aderito sottoscrivendo la relativa convenzione, poi ratificata con la legge 30 dicembre 1989, n. 439. Gli istituti di partecipazione e gli organismi consultivi del cittadino trovano una loro concretizzazione nel T.U.O.E.L. n. 267/00 e, indipendentemente dalla dimensione demografica dell'ente, fanno parte del contenuto necessario e non meramente facoltativo dello statuto. Un rinvio allo statuto è previsto dal comma 3, dell'art. 8 del citato decreto legislativo n. 267/00 in merito alla previsione di forme di consultazione della popolazione, nonché alle procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi con la determinazione delle garanzie per il loro tempestivo esame. La norma dispone che "possono" essere, altresì, previsti referendum anche su richiesta di un adeguato numero di cittadini, che (comma 4) devono comunque riguardare materie di esclusiva competenza locale. **Fermo restando l'obbligo di previsione degli istituti di partecipazione, il referendum, si configura, dunque, quale elemento meramente eventuale e facoltativo dello statuto comunale che, una volta previsto, deve essere compiutamente disciplinato dal regolamento.**

6

In considerazione dei conflitti sopraesposti, la **SEZIONE DI SONDRIO** dell'Associazione **ITALIA NOSTRA ONLUS** insiste per l'adozione dei provvedimenti necessari per permettere la

Sede di Sondrio – Palazzo Sassi de' Lavizzari, Via Maurizio Quadrio n. 27, 23100 Sondrio –

C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

Tel. 03421856563 – Fax. 03421890175- sondrio@italianostra.org - www.italianostra.org

pec: sondrio.italianostra@legalmail.it

**consultazione della popolazione locale attraverso lo strumento referendario nonché,
attraverso la formulazione di questo atto,**

INVITA

**l'Amministrazione Comunale di Bormio a valutare l'adozione di altre misure e progetti
viari che non comportino la devastazione del territorio dell'Alute, rispettando oltre ai
vincoli paesaggistici e ambientali previsti nel PGT, anche le disposizioni della legge
regionale 30 novembre 1983, N. 86 che prescrive di garantire, in modo vincolante, il
mantenimento della biodiversità.**

Si avverte sin da ora che il nostro consesso si opporrà all'adozione di eventuali varianti in spregio
dei vincoli paesaggistici gravanti sulle aree oggetto del provvedimento in ogni sede, adendo anche
le vie legali.

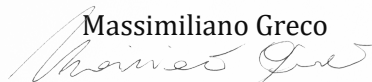
7

Sicuri di un Vostro riscontro positivo e di una fattiva collaborazione da parte delle Autorità
preposte relativamente all'accoglimento delle nostre osservazioni e istanze qui rassegnate,
inviando i nostri distinti saluti.

Sondrio, 22 febbraio 2022

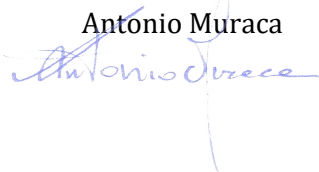
Il presidente di Italia Nostra Onlus, sezione di Sondrio

Massimiliano Greco



Il vice presidente di Italia Nostra Onlus, sezione di Sondrio

Antonio Muraca



Sede di Sondrio – Palazzo Sassi de' Lavizzari, Via Maurizio Quadrio n. 27, 23100 Sondrio –

C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

Tel. 03421856563 – Fax. 03421890175- sondrio@italianostra.org - www.italianostra.org

pec: sondrio.italianostra@legalmail.it